

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO DI ROBBIO

COLLEGIO DOCENTI UNITARIO

VERBALE n°4 – 17 maggio 2017

Il giorno 17 maggio 2017, alle ore 17.00, nella sala video della Scuola Secondaria di Primo Grado di Robbio, si riunisce il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo, sotto la presidenza del Dirigente Scolastico, dottor Roberto Gardino.

Il Collegio è stato convocato con il seguente ordine del giorno:

- 1) lettura e approvazione del verbale della seduta precedente
- 2) scelta libri di testo 2017/2018
- 3) piano formazione I.C. Robbio
- 4) certificazione delle competenze
- 5) revisione criteri per la chiamata da ambito territoriale
- 6) varie ed eventuali

1) Il verbale del Collegio docenti unitario del 3 novembre 2016 è approvato all'unanimità.

2) Il Dirigente mette in luce il fatto che i testi adottati nell'ambito della scuola primaria sono stati già segnalati all'interno dei Consigli di Interclasse e di questo viene informato direttamente il Collegio docenti; per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, non sussistono nuove adozioni; soltanto il libro di francese delle future classi prime muterà titolo, mentre la struttura del manuale rimarrà invariata. Il Collegio approva all'unanimità gli aspetti relativi al punto 2.

3) E' già stato approvato il piano triennale (2016-2019) per la formazione, che ha la peculiarità di essere obbligatoria, permanente e strutturale. Ora si delineano aspetti peculiari inerenti allo stesso.

Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente triennio a.s. 2016/17, 2017/18; 2018/19

Il Collegio dei docenti dell'I.C. Robbio

VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,

commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;

commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente"

"Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa"

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015 - Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne:

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

nel rispetto e in continuità con le indicazioni contenute nel PTOF 2016-2019 relativamente al Piano della formazione docenti e ATA dell'I.C. Robbio;
delibera il seguente Piano delle attività di formazione e aggiornamento del personale docente.

INIZIATIVE COMPRESSE NEL PIANO:

- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e UST per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi dell'Istituto, in presenza di tutor esterni o interni (adeguatamente formati), autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF;
- interventi di formazione on line;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE

Le attività formative saranno documentate attraverso la creazione di un portfolio digitale per ogni docente, predisposto dal MIUR.

E' stato predisposto dalla docente Polello il piano scolastico d'istituto, in cui si precisano analiticamente gli elementi relativi a ciascun corso da attivare; saranno presenti altresì corsi per ambito disciplinare, specie di italiano e di matematica, relativi a tutti gli ordini di scuola; essi potrebbero partire già dal settembre 2017.

Si approva all'unanimità il piano di formazione dell'I.C. di Robbio.

4) Per le classi quinta della scuola primaria e terza della secondaria di primo grado è stato appena approvato il DLGS n.62 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, in ordine alla certificazione delle competenze. Il Dirigente pertanto propone di adottare il nuovo modello ivi presente, che contempla, a livello di strutturazione, la presenza di quattro livelli: A (avanzato), B (intermedio), C (base), D (iniziale); la novità si identifica peraltro nel modello relativo alle competenze europee inerenti ai seguenti aspetti: italiano, lingue straniere, matematica e scienze, competenze digitali, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale, competenze nello svolgimento di attività scolastiche ed extrascolastiche. Come è possibile arguire, alcune competenze coinvolgono più discipline e quindi più docenti. L'impianto della certificazione delle competenze della scuola primaria è analogo a quello della secondaria, con piccole differenze nella spiegazione di ciascuno dei nove punti sopra elencati. Si approva il punto 4 a maggioranza, con 15 astenuti.

5) Il Comitato di Valutazione si è riunito ed ha deliberato due proposte di modifiche:
a) ampliare i punteggi per ogni azione, compito o funzione, con la proposta di assegnare un punto in più per ogni voce, al fine di una differenziazione maggiore
b) la voce relativa all'aggiornamento è stata rivista: ora, per vedersi assegnato un punto occorreranno almeno 25 ore di aggiornamento e non più soltanto 20, anche in ordine al fatto che l'aggiornamento ora si configura un elemento peculiare della formazione dei docenti.

6) Il Collegio docenti è chiamato a decidere i requisiti in ordine al bando relativo alla chiamata dei docenti. I criteri proposti dal Dirigente sono i seguenti:

- in relazione alle esperienze professionali, si segnala l'esperienza in progetti di innovazione didattica e/o nella didattica multimediale

- in relazione ai titoli, si propone quanto segue:

a) ulteriori titoli di studio, coerenti con le competenze professionali

b) ulteriore abilitazione all'insegnamento

c) possesso della specializzazione sul sostegno

d) certificazioni linguistiche pari almeno al livello B2

Si approva all'unanimità.

Non essendovi null'altro da discutere, il Dirigente dichiara chiusa la riunione alle ore 18,10.

Robbio, 17 maggio 2017

Il verbalizzante
Mario Germano

Il Dirigente
dott. Roberto Gardino